



Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Il Csi va a Lisbona
per il progetto
«Sports Identity»

Dal 18 al 21 giugno si terrà a Lisbona, ospitato dal Cai (Conversas associação internacional) la formazione dei giovani animatori e operatori sportivi coinvolti nel progetto Sports Identity. Il progetto europeo, finanziato dall'Agenzia francese Agence du Service Civique, promuove l'aggiornamento delle competenze degli educatori sportivi che, attraverso lo sport, lavorano a sostegno dei giovani che vivono in situazioni di fragilità. La formazione portoghese coinvolgerà educatori provenienti da Francia, Italia, Austria e Portogallo e getterà le basi per la raccolta di buone pratiche di prevenzione che verranno poi raccolte per creare una "boîte à outils" letteralmente "cassetta degli attrezzi" ovvero una guida metodologica comune, una risorsa educativa che verrà poi testata sul territorio.



di Vittorio Bosio

Da 75 anni percorriamo la via dei comportamenti corretti

Cari amici dirigenti, si sta avvicinando la fine di questa stagione sportiva; voglio ringraziarvi per avere scelto di viverla nel Csi. Nella nostra storia si specchiano le grandi vicende dell'Italia e del suo popolo; dopo 75 anni il Csi è più motivato che mai a proseguire il proprio percorso sportivo-educativo a servizio della gente ed un costante e proficuo dialogo con le istituzioni politiche e religiose del nostro Paese. Oggi, essere dirigente di società sportiva come lo siete Voi, significa giocare un ruolo delicato e importante. Alle vostre realtà sportive è affidato il compito di tessere quotidianamente il tessuto sociale dei nostri territori; un ruolo non privo di incognite e di fatiche. Tra queste hanno un posto non secondario le incomprensibili scelte degli Uffici del Coni, che stanno annegando nella buro-

cracia e nelle ansie chi invece dovrebbe dedicare il proprio tempo allo sport dei ragazzi. È questo vostro impegno che chiama l'intero Csi a dare il meglio di sé per sostenerli ed incoraggiarli. Ogni settimana, nelle nostre riunioni interne, ci chiediamo come poter essere ancora i migliori in un mondo così complicato, fatto di tante difficoltà e di troppi Enti di Promozione che sono in concorrenza tra di loro per "staccare una tessera in più". Abbiamo scelto la via della linearità, della parola trasparente e sincera, dei comportamenti corretti, dei servizi di qualità che puntano alla tutela delle società e dei tesserati. Vogliamo continuare ad essere una "associazione di società sportive", dove ognuna di loro, affiliandosi al Csi, si senta davvero "socia" e parte viva, e non semplicemente un "cliente" qualsiasi. Così anche il Csi vuole distinguersi

si dagli altri Enti di Promozione e dalle Federazioni, per stile e contenuti. Tra le varie attenzioni che abbiamo avuto negli ultimi anni, ha assunto un ruolo preminente quello delle assicurazioni a tutela di ciascuno dei vostri atleti. La rivisitazione delle polizze con l'incremento delle garanzie è un punto di grande orgoglio; molto spesso non si dà molta importanza a questo aspetto fino a quando non succede "qualcosa". Allora si comprende con amarezza che non sempre le promesse sono state mantenute e non sempre, per motivi di mero interesse economico, nelle tessere che gli Enti di Promozione quasi "regalano", vi sono poi coperture davvero tutelanti. Per il Csi, invece, la tutela delle persone è una cosa seria, va fatta concretamente e senza millantare benefici che poi non ci sono. Il risparmio si ottiene creando u-

na economia di scala, non svendendo la sicurezza dei tesserati. La nostra compagnia assicuratrice si è nuovamente resa disponibile a rivedere in maniera migliorativa la nostra polizza dal prossimo 1° luglio. Questa disponibilità verso tutti i nostri tesserati, ma soprattutto verso i nostri ragazzi, si sposa in pieno con le scelte della Presidenza Nazionale a sostegno e tutela dell'attività sportiva nelle fasce giovanili. I giovani sono il bene più prezioso del nostro Paese, e sono convinto che abbiamo il compito di trovare le soluzioni per creare esperienze sempre più belle ed educative, anche con maggiori tutele per la loro sicurezza. Sono certo che tutto ciò sarà un incentivo per proseguire nell'azione educativa attraverso lo sport che da 75 anni portiamo avanti insieme e che tutti i giorni ci vede protagonisti.

A Lignano Sabbiadoro (Udine) si è concluso il 17° campionato nazionale di specialità Csi con più di 2.700 atleti finalisti

Un'artistica di equilibrio ed eleganza

DI DANIELE ZACCARDI

Equilibrio, grazia, destrezza, potenza e determinazione. Come sempre sono state queste le principali caratteristiche messe in mostra nella 17ª edizione del Campionato nazionale di Ginnastica Artistica del Centro Sportivo Italiano, appena conclusosi al Palazzetto dello Sport del Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro (Ud). Sotto lo sguardo attento della giuria, e di una campionessa azzurra come Lia Parolari, oro nel concorso a squadre agli Europei 2006, in Friuli allenatrice delle bresciane Libellule '93, la palestra dove

Dopo una settimana di gare spicca nel medagliere femminile la Gymnica 2009 di Mantova. In quello maschile primeggia la Ginnastica Teramo. Sono 279 i campioni nazionali dalle pedane di minitrampolino, corpo libero, trave, volteggio, parallele, sbarra

lei stessa mosse i primi passi da ginnasta, c'è voluta una intera settimana di esibizioni per valutare tutte le categorie (dalle pulcine alle master) impegnate nei diversi programmi

esibiti la bellezza di 2.758 finalisti arancionoblu (2.518 femmine e 240 maschi) in rappresentanza di 144 società, 42 comitati territoriali e 14 regioni. In Friuli i finalisti

(small, medium, large, super B, super A, top level). Assegnati così tutti i titoli nazionali di specialità, nei vari attrezzi: corpo libero, trave, volteggio, parallele, minitrampolino e sbarra, all'esordio nel programma maschile. Applauditi dal pubblico in pedana si sono

I NUMERI

2.758 i finalisti del Csi di cui 2.518 femmine e 240 maschi

144 le società sportive rappresentate di 42 comitati territoriali e 14 regioni

279 i nuovi campioni nazionali

ciessini hanno dato il meglio di sé per realizzare il miglior esercizio in gara, in una finale vissuta tra tanti sorrisi, forti emozioni e la giusta tensione e concentrazione. Alla fine, sono 279 i nuovi campioni nazionali Csi premiati sul podio di Lignano: 193 nel programma femminile e 86 nel maschile. Tra le donne il medagliere per società ha visto sul gradino più alto del podio la Gymnica 2009 di Mantova che ha conquistato 87 medaglie, 43 ori, 25 argenti e 19 bronzi. Nel maschile, invece, è stata la Ginnastica Teramo Libertas la società padrona del medagliere finale grazie ai risultati ottenuti dai ginnasti abruzzesi: 11 campioni nazionali, 2 secondi posti e 2 bronzi. Complessivamente sono state ben 116 le società che hanno riportato a casa con almeno una medaglia al collo. Come in ogni finale nazionale Csi, anche i ginnasti "special" sono stati protagonisti in gara. Grandi applausi per le loro performance, previste all'interno di un apposito programma tecnico, studiato dalla commissione tecnica nazionale, ed adattato alle differenti tipologie di disabilità. Domenica, a conclusione della manifestazione, l'assistente ecclesiastico nazionale del Csi don Alessio Albertini ha celebrato la S. Messa.



IL MEDAGLIERE

Società	Oro	Argento	Bronzo
Femminile			
1. Gymnica 2009 Asd (Mantova)	43	25	19
2. S. G. Pro Novara 1881 (Novara)	17	8	12
3. Luys Fitness Center S.S.D. a R.L. (Napoli)	12	8	9
4. Ginnastica Leonessa (Brescia)	10	4	4
5. Ginnastica Azzurra in Valle (Brescia)	9	15	17
6. Centro Ginnastica Turrus (Napoli)	9	4	4
7. Apd Ares (Napoli)	7	4	7
8. Body Art Club (Varese)	6	12	9
Maschile			
1. Ginnastica Teramo Libertas (Teramo)	11	2	2
2. Ginnastica Trapani (Trapani)	9	3	1
3. Ginnastica Cabiato (Como)	6	1	4
4. Centro Ginnastica Turrus (Napoli)	5	3	2
5. S. Martino Or.Ma. Malnate (Varese)	5	2	3
6. Polisportiva A. Corassori (Modena)	4	5	9
7. S. G. Airone Mantova (Mantova)	4	2	2
8. Le Rondinelle (Novara)	4	2	0

SPORT&GO!

Abruzzo «a mille» per i campionati under 10/12 In palio 10 scudetti nella manifestazione polisportiva

Dopo la cerimonia inaugurale di ieri sera al Parco della Pace di Pineto, quattro intense giornate di sport giovanile Csi si attendono il noto centro teramano, per le finali di Sport&Go!, il progetto multisportivo del Csi che rientra nel progetto Coni 2019 "Let's Play Sports!". Le squadre finaliste sono 80, le società presenti 68, i comitati 37, oltre mille i partecipanti, di cui 823 atleti. Il Nord Italia partecipa con 310 atleti, seguono poi il Sud con 199 e il Centro con 198, e infine le Isole che contano 116 atleti. Sono 15 le regioni rappresentate. L'iniziativa è stata presentata a Pescara nella sede della Regione Abruzzo, alla presenza, tra gli altri del coordinatore dell'attività sportiva nazionale Csi, Renato Picciolo, del presidente Regionale del Csi Abruzzo, Angelo De Marcellis, dell'Assessore allo Sport

della Regione Abruzzo, Guido Liris e del Sindaco di Pineto, Robert Verrocchio. Assieme al presidente Bosio «La finalità educativa alla base del progetto Sport&Go! è quella di divertirsi giocando tutti: assicurare a tutti i ragazzi il diritto a prendere parte al gioco, a non essere solo spettatori ma veri protagonisti di una esaltante vittoria quanto di una amara sconfitta». È stato proprio il primo cittadino di Pineto, Verrocchio



a dare simbolicamente il benvenuto ai finalisti della manifestazione: «Ospitare sul nostro territorio un'iniziativa sportiva così importante e prestigiosa come le finali dei Campionati Nazionali Sport&Go! ci riempie di orgoglio. "Crescere con lo sport" non un mero slogan, ma una efficace descrizione dell'importanza della pratica sportiva, elemento nel quale noi crediamo fermamente». Domani alle ore 21 è in programma l'incontro formativo "Genitori - Figli - Allenatori... insieme si può! Strade per possibili alleanze" che vedrà intervenire formatori nazionali Csi e allenatori di alta specializzazione giovanile. Sabato 15 giugno si terrà la Santa Messa celebrata dall'assistente ecclesiastico nazionale del Csi, don Alessio Albertini. A seguire, la serata associativa.

Dirigenti: dal dire al fare

Nell'ambito del 75° anniversario di fondazione del Csi, proseguono le iniziative formative pensate per la cura e il rilancio dell'Associazione e dei suoi dirigenti. Dopo i primi due appuntamenti formativi del 2019, dedicati agli approfondimenti amministrativi e fiscali, la Scuola Nazionale Dirigenti organizza un nuovo appuntamento dedicato ai dirigenti di comitato "Dal dire al fare, i Dirigenti 3.0 - Istruzioni per l'uso". Il corso, che si terrà a Roma il 22 giugno presso l'Hotel Il Cantico, vedrà intervenire il vicepresidente nazionale Marco Caloguri su "Il nuovo statuto del Csi: illustrazioni e linee guida". Nel pomeriggio, invece, il professor Javier Fiz Pe rez, docente dell'Università Europea di Roma, condurrà un intervento sul tema "Capo o leader? Ecco la vera differenza".

